

T
G V
P

teatroverdi
pordenone



Nuove scritture

**ALBANIA
CASA MIA**

**Mercoledì
7 Novembre 2018**

Nuove scritture

ALBANIA CASA MIA

Mercoledì 7 Novembre
ore 20.45
Sala Grande

di e con
Aleksandros Memetaj

regia
di Giampiero Rappa

produzione
Argot Produzioni

25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per più di 45 anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini albanesi è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa, per primo quello di Brindisi. Migliaia di persone cercano di scappare verso l'Occidente partendo dai porti di Valona e Durazzo con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è anche un bimbo di 6 mesi: Aleksandros Memetaj.

Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia, in Veneto, luogo che non gli darà mai un pieno senso di appartenenza; è anche la storia di un padre e dei suoi sacrifici per evitare di crescere suo figlio nella miseria di uno Stato che non esiste più.

Il giovane attore e autore veneto Aleksandros Memetaj riempie il palcoscenico raccontando, in un commovente e divertente monologo, la piccola grande storia della sua famiglia e del viaggio che dall'Albania lo ha portato in Italia con la mamma ed il papà. Il narratore affascina il pubblico attraversando le tappe fondamentali dell'infanzia, la decisione di suo padre di portare la famiglia in Italia; passa abilmente dal tenere lezioni di storia al confessarsi. Carismatico, forte e sicuro di sé, circondato da una scena buia, con la carta dell'Albania sotto i suoi piedi, Alexandros tiene il pubblico in pugno e si lascia ascoltare con un trasporto unico: fiero e a tratti dolce, il protagonista, esaltato nella sua bravura dalla regia di Giampiero Rappa, diventa battuta dopo battuta un ragazzo comune al quale, a fine spettacolo, si vuole bene.

Giampiero Rappa

Nato a Genova nel 1973, frequenta nel 1994 la Scuola di Recitazione del Teatro dello Stabile di Genova. Il suo primo lavoro, *Gabriele*, scritto con Fausto Paravidino nel 1998, è vincitore della Terza Rassegna di Drammaturgia Emergente — come miglior spettacolo della giuria e del pubblico — e nel 2005 è Finalista ai Premi Olimpici del Teatro dell'ETI come novità italiana. Ha scritto inoltre i testi *Zenit* (con Barbara Petrini), *Tutta colpa di cupido* (scritto con Lello Arena e Fausto Paravidino), *Il Riscatto*, *Prenditi cura di me*, vincitore del Premio Enrico Maria Salerno per la Drammaturgia Europea - XIII Edizione, la commedia *Sogno d'amore* ed infine *Il coraggio di Adele*. I suoi testi sono stati tradotti in inglese, francese, tedesco, russo e spagnolo.

Oltre che drammaturgo è anche regista teatrale. Ha diretto *Gabriele*, *Zenit*, *Il riscatto*, *Sogno d'amore*, *Prenditi cura di me*, *Il coraggio di Adele*, *La macchina dei desideri*, *Nessun luogo è lontano*, *Adele's Heart* per il Fringe Festival di Edimburgo. *Mr.Placebo* di Isabel Wright, *A Slow air* di David Harrower, *Albania casa mia* di Aleksandros Memetaj e *A Gambler's Guide To Dyng* di Gary McNair.

A queste attività affianca anche quella docente di recitazione e attore.

Prossimi appuntamenti

Prosa
Venerdì 9, Sabato 10 Novembre

VA PENSIERO

di Marco Martinelli
ideazione e regia Marco Martinelli
e Ermanna Montanari
con la partecipazione del
Coro Polifonico di Ruda

Anni Verdi

Domenica 18 Novembre

COL NASO ALL'INSÙ

da un'idea di Giorgio Rossi
con Elisa Canessa, Federico Dimitri
e Francesco Manenti

comunale
giuseppeverdi.it